



**Federazione Italiana Lavoratori dell'AgroIndustria**

---

Via Casati Confalonieri 5 43100 PARMA

Tel: 0521-297669 Fax: 0521-297603

mail: flai@cgilparma.it

---

**La Rsu Cgil sostiene e solidarizza con le lavoratrici della mensa, e augura che la loro mobilitazione porti al rinnovo del Contratto Nazionale di settore.**

Sono oltre un milione e mezzo le lavoratrici e lavoratori a livello nazionale **in attesa del rinnovo contrattuale in media da più di tre anni.**

I lavoratori chiamati nuovamente alla mobilitazione sono **baristi, camerieri, cuochi, commessi, operatori del comparto pulizia e sanificazione, attività ausiliarie e facility management, addetti mense, receptionist, impiegati di agenzie di viaggio, lavoratori dei fast food, operatori del comparto termale, farmacisti**, professionisti cui spesso ci rivolgiamo per soddisfare bisogni imprescindibili, per necessità connesse alla salute, per servizi fondamentali nella nostra vita quotidiana ed operano in settori strategici per l'economia del nostro paese e della nostra regione, che rappresentano una componente rilevante del Pil italiano e regionale come il turismo e il sistema degli appalti; svolgono lavori importanti come ad esempio la refezione e le pulizie nelle scuole, negli asili e negli ospedali nonché prestazioni attinenti la salute.

Allo sciopero intersettoriale del 6 maggio si uniranno le lavoratrici ed i lavoratori delle aziende della **Grande Distribuzione Organizzata** aderenti a Federdistribuzione, anch'essi senza rinnovo del contratto e per i quali saranno effettuate le primo 8 ore di sciopero delle 16 dichiarate a livello nazionale dopo la rottura del tavolo negoziale avvenuta nelle settimane scorse a seguito delle inaccettabili richieste di arretramento normativo ed economico presentate dalla controparte. Le lavoratrici ed i lavoratori di questi settori dicono basta e scenderanno nuovamente nelle piazze il 6 maggio, per contrastare la logica che attraversa gran parte delle Associazioni Datoriali volta a rinnovare i Contratti Nazionali producendo forme più o meno esplicite di restituzione: dal salario ai diritti.

Per dare voce e visibilità a questi lavoratori impegnati in settori caratterizzati da una grande polverizzazione di impresa Filcams, Fisascat, Uiltrasporti e Uiltucs Emilia Romagna hanno indetto una **manifestazione regionale venerdì 6 maggio a Bologna alle ore 11.00 in Piazza Maggiore**, è previsto un corteo con partenza alle ore 9.30 da Piazza XX Settembre.